



AUTORITA' DI AUDIT

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”*, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante *“Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”*, e in particolare l'articolo 6-ter che istituiva la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, con una articolazione in quattro uffici di livello dirigenziale non generale tenuta a svolgere, tra l'altro, le funzioni dell'Autorità di Audit dei Fondi strutturali e di investimento europei per i programmi operativi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 13 del 25 gennaio 2022 recante *“Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali”* ed in particolare l'articolo 7, che attribuisce alla *Divisione III _ Attività di indirizzo e vigilanza su ANPAL. Autorità di audit dei fondi strutturali e di investimento europei. Inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Incentivi all'occupazione”*, tra le altre, le funzioni dell'Autorità di Audit dei Fondi strutturali e di investimento europei per i programmi operativi del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, nonché dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 27 dell'8 giugno 2022 ed annesso contratto, registrato alla Corte dei conti in data 1° agosto 2022 al n. 2097, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Loredana Cafarda, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025, l'incarico dirigenziale della Divisione III della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, quindi anche l'incarico di Responsabile dell'Autorità di Audit del PON INCLUSIONE, del PON IOG, del PON SPAO, del PO I FEAD e del FEG;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante *“Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 e, in particolare, l'articolo 3, comma 6, che nel modificare il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si articoli in Dipartimenti, in numero non superiore a tre;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2023 n. 230 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante il nuovo *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione”*, in vigore dal 1° marzo 2024, che all'art. 39 prevede l'abrogazione del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 140;

VISTO altresì l'articolo 30, del suddetto DPCM n. 230 del 2023 che prevede che le funzioni di Autorità di Audit transitano al Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi (comma 1, lettera ff), svolte in funzione di staff al Capo Dipartimento (comma 2);



AUTORITA' DI AUDIT

VISTA la Direttiva del Ministro n. 26 del 27 febbraio 2024, che nel fornire indicazioni in ordine alla gestione della fase transitoria ha precisato che la funzione di Autorità di Audit deve essere svolta nell'ambito del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi;

VISTA la nota a firma del Ministro prot. n. 28/5238 del 29 febbraio 2024 con la quale la dott.ssa Loredana Cafarda è stata invitata ad assicurare per gli urgenti adempimenti, il pieno assolvimento delle funzioni di Responsabile per l'Autorità di Audit;

VISTO il Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2014, e successive modifiche ed integrazioni, relativo al periodo della programmazione 2014 -2020, e, in particolare, l'articolo 34 che disciplina le funzioni dell'Autorità di Audit;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n 1386/2015 della Commissione del 12 agosto 2015 recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione annuale di controllo*;

VISTO il Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) n.1046/2018 del 30 luglio 2018 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modificando i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abrogando il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

CONSIDERATO il pacchetto di misure introdotto dalla CE, per consentire una risposta rapida alla grave emergenza generata dalla pandemia di COVID -19, diretto alla mobilitazione immediata dei fondi strutturali, che estende l'ambito di applicazione del sostegno dei fondi, fornisce liquidità immediata e consente flessibilità nella modifica dei programmi;

CONSIDERATI, in particolare, il Regolamento (UE) n. 559/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 223/2014, per quanto riguarda l'introduzione di misure specifiche volte ad affrontare l'epidemia di COVID-19; il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

CONSIDERATA, altresì, la Nota ARES (2020)1641010 del 18/03/2020, contenente indicazioni sulle modalità di gestione delle attività di audit per il periodo di emergenza causato dalla diffusione del COVID-19 e sue successive integrazioni, trasmesse il 26 marzo 2020 e il 26 aprile 2020, la Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19" (2020/C 108 I/01), nonché la Comunicazione della Commissione sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 del 19 marzo 2020 (C(2020) 1863) e ss.mm. (emendamento C(2020) 2215 del 3 aprile 2020);

VISTA la nota EGESIF 14-0010 final del 18/12/2014 con la quale la Commissione Europea ha emanato le "Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri" per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la nota EGESIF 14-0021-00 del 16.06.2014 con la quale la Commissione europea ha emanato le linee



AUTORITA' DI AUDIT

guida sulla "*Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate*";

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2019) 3452 final del 14 maggio 2019, recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici;

VISTO il paragrafo 1.6 del citato accordo di Partenariato, che attribuisce il ruolo di Organismo Nazionale di coordinamento delle Autorità di Audit, all'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

PRESO ATTO che il citato IGRUE svolge il ruolo di coordinamento sulla funzione di audit e che, di concerto con le Autorità di Audit, elabora e fornisce linee guida, manualistica ed altri strumenti di supporto metodologico necessari all'efficace operatività della funzione di audit;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2014) 9679 dell'11 dicembre 2014 che ha approvato il Programma operativo Nazionale per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base per il sostegno a titolo del Fondo di aiuti europei agli indigenti in Italia;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2019) 9423 del 19.12.2019 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9679 recante approvazione del Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base per il sostegno a titolo del Fondo di aiuti europei agli indigenti in Italia CCI 2014IT05FMOP001;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020) 6277 del 9.9.2020 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9679 recante approvazione del programma operativo per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base per il sostegno a titolo del Fondo di aiuti europei agli indigenti in Italia CCI 2014IT05FMOP001;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2021) 6304 del 30.08.2021 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9679 recante approvazione del programma operativo per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base per il sostegno a titolo del Fondo di aiuti europei agli indigenti in Italia CCI 2014IT05FMOP001;

VISTO l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020, trasmesso alla Commissione europea in data 22 aprile 2014 e, in particolare, l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020" e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che l'Autorità di Audit deve adempiere a tutte le funzioni di cui gli artt. 28,29,30, 34 e 35 del succitato Regolamento (UE) n. 223/2014, relativamente ai principi generali e alla responsabilità in caso di gestione concorrente e degli Stati membri nei sistemi di gestione e controllo;

VISTO il Manuale delle attività di audit elaborato dall'IGRUE, documento programmatico fondamentale che definisce le metodologie, le procedure e gli strumenti operativi delle Autorità di Audit, la cui ultima versione aggiornata (versione 7.1 del 13 ottobre 2021) è stata diffusa alle Autorità di Audit con @mail, in data 15 ottobre 2021; nonché gli strumenti di controllo aggiornati "*Nuova Checklist Servizi e Forniture revisione 01.12*" e "*Nuova Checklist Opere Pubbliche revisione 01.12*", condivisi con le Autorità di Audit con e-mail in data 6 dicembre 2023;

VISTO il Manuale delle procedure di audit 2014-2020 versione 1.0/ 2021 con relativi allegati approvato con



AUTORITA' DI AUDIT

decreto n. 210 del 17 dicembre 2021;

CONSIDERATO che le attività di audit devono essere svolte nei tempi e modalità definite e previste all'articolo 34 del Regolamento (UE) n. 223/2014, così come modificato dal Reg (UE) 795/2024;

CONSIDERATO che l'Autorità di Audit del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali intende aggiornare la manualistica per l'esercizio delle attività di competenza, adattandola alle proprie esigenze di carattere operativo;

RITENUTO pertanto di dover adottare e approvare il "Manuale delle Procedure di Audit del PO I FEAD 2014-2020 _CCI 2014IT05FMOP001", versione 2.0 e relativi allegati,

DECRETA

1. Per quanto in narrativa esposto, parte integrante formale e sostanziale del presente decreto, è adottato ed approvato il "Manuale delle Procedure di Audit del PO I FEAD 2014-2020 _CCI 2014IT05FMOP001" (versione 2.0) con i relativi allegati;
2. Il presente decreto e il "*Manuale delle Procedure di Audit del PO I FEAD 2014-2020 _CCI 2014IT05FMOP001*" con i relativi allegati, saranno pubblicati sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Roma, data della firma digitale

L'Autorità di Audit
Loredana Cafarda

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.